Bologna, cantiere "BOBO": terminati i lavori in Strada Maggiore

Data: 11 dicembre 2014 | Autore: Giovanni Cristiano



BOLOGNA, 12 NOVEMBRE 2014- Oggi, 12 novembre, il sindaco Virginio Merola e la presidente di Tper Giuseppina Gualtieri hanno posato l'ultima pietra del cantiere di Strada Maggiore. BOBO è un cantiere che, oltre a rispettare i tempi, ha rispettato le promesse e gli obiettivi. Cosa è successo? Semplice: tutti hanno lavorato bene, tutti hanno fatto il loro dovere, e tutti hanno collaborato: cittadini, commercianti, imprese e istituzioni. Il cantiere di Strada Maggiore ha dimostrato l'importanza del lavoro di squadra, dell'attenzione al contesto, alla qualità, all'efficienza. Tper, stazione appaltante del sistema di trasporto filoviario a guida assistita ha diretto ogni fase dei cantieri BOBO; lavori che sono stati eseguiti dalle imprese dell'Ati costituita da Irisbus Italia e CCC. [MORE]

Cosa è stato fatto?

Più di 40 persone si sono avvicendate nei turni di lavoro che hanno consentito lo svolgimento delle attività di cantiere di Strada Maggiore e via Mazzini e la loro conclusione nei tempi prefissati. Erano capimastri, muratori, maestri selciatori, scalpellini, posatori e carpentieri, ma anche addetti alle informazioni e al supporto ai cittadini: al presidio degli InfoBobo e del callcenter e all'assistenza delle persone con difficoltà motorie e degli operatori commerciali per il carico e scarico di merci per gli approvvigionamenti. Oltre a queste 40 persone hanno collaborato quotidianamente alla buona riuscita del progetto tecnici Tper, tecnici della mobilità e dei lavori pubblici del Comune, nonché assistenti civici e agenti della Polizia Municipale. In questi cinque mesi, sui due principali cantieri di Strada Maggiore e via Mazzini, sono state oltre 24.000 le ore di lavoro che hanno visto all'opera uomini ma anche macchinari. Non solo camion per il trasporto dei materiali ed autocisterne e silos per le malte, ma anche una idroscarificatrice, che lavora con il più semplice e naturale degli elementi: l'acqua. E' infatti l'acqua ad altra pressione che ha ripulito i basoli di Strada Maggiore, prima della loro ricollocazione in posa con speciali malte, con nuvole di innocuo vapore che hanno incuriosito residenti e passanti. Dopo la posa dei basoli, su ogni tratto di strada lastricata si è dovuto attendere

almeno 14 giorni prima di consentire il transito pedonale e 28 giorni quello veicolare, periodo dedicato alla maturazione delle malte utile a garantire l'aderenza e la stabilità della nuova pavimentazione. Quindi, nei giorni scorsi si è completato l'ultimo tratto e dall'1 dicembre, in anticipo rispetto ai tempi, Strada Maggiore sarà riaperta alla circolazione delle auto; dal 9 dicembre anche al passaggio dei bus.

I numeri

Qualche dato può riassumere l'impegno che ha visto coinvolti i tecnici di Tper, del Comune e delle imprese che hanno lavorato lungo questi cinque mesi nel cantiere di Strada Maggiore: 35.500 i basoli posati, per un totale di 8.700 metri quadrati di pavimentazione ed un peso di 3.800 tonnellate; 1.000 i metri cubi di malta speciale utilizzata, per un peso di 1.800 tonnellate. Numeri significativi che parlano di un serio lavoro di squadra in una parte centrale della città che non è mai stato disgiunto da una fortissima interlocuzione del Comune di Bologna, di Tper e di ogni ente coinvolto, compresa la Soprintendenza, con i residenti e gli operatori commerciali delle strade interessate dai cantieri. Un risultato condiviso con i cittadini che è di buon auspicio per lo spostamento, ormai imminente, dei cantieri Bobo in un altro punto nodale del centro cittadino: le vie Ugo Bassi e Rizzoli.

Cosa succederà?

BOBO non è un cantiere tradizionale. BOBO è un cantiere in movimento lungo la via Emilia, l'arteria vitale di Bologna. Le condizioni del manto stradale di via Rizzoli, che risente di mezzo secolo di interventi successivi, sono sotto gli occhi di tutti e anche via Ugo Bassi, oggi asfaltata, può e deve ritornare al suo splendore antico. A partire dal 12 gennaio 2015 Hera effettuerà alcuni lavori propedeutici nelle vie Rizzoli e Ugo Bassi, in modo da non dover intervenire successivamente alla ripavimentazione delle strade. Questo permetterà di ridurre i disagi per la città. In questa fase le strade non saranno chiuse ma ci saranno restringimenti della carreggiata, modifiche ai sensi di marcia e i bus subiranno delle deviazioni. Lunedì 2 febbraio partiranno i cantieri Bobo dove si alterneranno le diverse fasi operative che si protrarranno nel corso del prossimo anno, con l'impegno di chiudere le lavorazioni entro l'8 dicembre 2015. Il cantiere comporterà la chiusura delle strade per circa dieci mesi perché questo permetterà di rendere più veloci, più duraturi e più sicuri i lavori, come fatto in Strada Maggiore. Verrà esteso il tratto pavimentato con i basoli e il risultato saranno strade più belle, più sicure e adatte alla mobilità urbana dei mezzi e delle persone. I lavori del cantiere Bobo saranno anche l'occasione per eseguire interventi di riqualificazione urbana attesi da tempo, come la riparazione del coperto dei due grandi sottopassi esistenti e l'ampliamento degli spazi pedonali sotto le Due Torri e in piazza della Mercanzia.

(fonte: ***Ufficio Stampa del Comune di Bologna***)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/bologna-cantiere-bobo-terminati-i-lavori-in-strada-maggiore/72953